

PROVINCIA DI SAVONA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**PARERE IN MERITO ALL'INTEGRAZIONE DELLE
RISORSE STABILI PER IL TRATTAMENTO
ACCESSORIO DEL PERSONALE 2025**

I sottoscritti Marco Rossi, Roberto Benati e Massimo Alberghi quali componenti del Collegio dei Revisori per il triennio in corso in forza della Deliberazione Consigliare n° 101 del 20.12.2024;

visti

- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia", peraltro esplicitamente derogato nella fattispecie;

- l'art. 33 del D.L. 34/2019 che reca le modalità di determinazione degli spazi assunzionali, come meglio declinati nell'ambito del D.P.C.M. 11.01.2022, il quale stabilisce che "Il presente decreto è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 1-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per le province e città metropolitane che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia";

- l'art. 14, comma 1 bis, del decreto legge 14/3/2025 n° 25, convertito con modifica dalla Legge n° 69 del 9/5/2025, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionamento delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "A decorrere dall'anno 2025 al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del Decreto legge n° 34/2019, convertito con modifica dalla Legge n° 58/2019 e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto legislativo n° 75/2017, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48% delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al Titolo V del Decreto Legislativo n° 165/2001, le predette amministrazioni individuano, in

sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25% delle risorse incrementali”;

- la Circolare della Ragioneria dello Stato prot. n° 175706 del 27/06/2025 con la quale sono state dettate indicazioni operative per l'applicazione della mentovata disposizione normativa;

considerato che

- la Provincia di Savona, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 11.01.2022, si colloca nella fascia demografica b) “province da 250.000 a 349.999 abitanti”;

- la media delle entrate correnti relativa agli ultimi tre rendiconti approvati (2022, 2023 e 2024) al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità è pari ad euro 67.981.669,67;

- il rapporto tra l'ammontare rilevante della spesa del personale e la media delle entrate correnti di cui sopra, per il 2025, risulta pari al 9,56%;

- il valore soglia di massima spesa del personale per la Provincia di Savona è pari a 19,10%;

esaminati

gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la stipula dell'accordo annuale per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2025 del personale non dirigente, contenute nel Decreto del Presidente n° 216 del 24.09.2025, in cui si prevede di *“incrementare a decorrere dall'anno 2025 la parte stabile del fondo per la contrattazione decentrata del personale non appartenente all'Area separata della Dirigenza, sussistendone le capacità di bilancio, dell'importo di euro 225.054,00 oltre oneri ai sensi dell'art. 14 bis del D.L. 15 marzo 2025 n. 25”*;

rilevato che

- l'ente, con delibera del C.C n. 100 del 20.12.2024, ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 e, con delibera del C.C n. 7 del 30.04.2025, ha approvato il rendiconto 2024 con un risultato di amministrazione disponibile di euro 3.843.268,43;

considerati i seguenti indicatori di bilancio (2025/2027)

3 Spese di personale					
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziameti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziameti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	11.836	11.848	11.872	
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Stanziameti di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziameti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	4.471	4.485	4.772	
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziameti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziameti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,097	0,098	0,098	

tenuto conto che, rispetto alla spese di personale, la situazione si configura come segue:

Spese per il personale		
	Spesa media triennio 2011-2013 (impegnato)	Rendiconto 2024
Spesa intervento macroaggregato 1.01	12.893.054,31	6.465.817,03
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa	40.153,84	
Contratti di somministrazione lavoro – percorsi formativi	71.973,42	
Personale comandato		20.962,46
Spesa per buoni pasto	190.705,59	82.706,94
IRAP	812.342,34	413.103,73
Totale spese di personale	14.008.229,50	6.982.590,16

ESPRIMONO
PARERE FAVOREVOLE

in ordine all'integrazione delle risorse stabili destinate al trattamento accessorio del personale non dirigenziale per l'importo in precedenza indicato

ED ASSEVERANO

**il rispetto pluriennale
degli equilibri di bilancio**

Savona, 16 ottobre 2025

L'Organo di revisione

Marco Rossi

Roberto Benati

Massimo Alberghi